

Tracciato n° 6

da : Osteria ex da TUTA

a : SOCCHIEVE Chiesa di San Martino (Arrivo)

State per percorrere l'ultimo tratto di questa emozionante avventura.

Lungo il percorso, sulla vostra destra nascoste dalla vegetazione, potrete osservare le opere di difesa realizzate negli anni 40: il “**Vallo Alpino**” collocato nella confluenza tra il fiume Tagliamento ed il torrente Lumiei per controllare la penetrazione di potenziali invasori.

La Chiesa di San Martino, che è il vostro punto di arrivo, si trova su un piccolo colle al centro del paese di Socchieve e si raggiunge salendo la breve scalinata che dalla piazza porta sulla sommità del colle.





La chiesa di San Martino è monumento nazionale. Sorge su una piccola altura al centro del paese. I recenti lavori di restauro hanno messo in luce tracce di precedenti costruzioni; il primo impianto potrebbe risalire al VII sec., oppure all'XI, anche se un primo edificio risalirebbe al secolo XIII o XIV. Nel basamento dell'abside e nella sacrestia sono stati rinvenuti resti di affreschi romanici che raffigurano un *Cristo in mandorla* con simboli degli Evangelisti e lacerti di immagini di Apostoli e santi a figura intera o acefale. Le modifiche alla chiesa antecedente sono state realizzate tra il XIV e il XV secolo ed è stata consacrata nel 1490.

Nella volta del coro si conserva un importante ciclo d'affreschi di Gian Francesco da Tolmezzo del 1493 raffiguranti: *Dottori della Chiesa*; nella parete di fondo *Natività e Apostoli* e, speculare rispetto alla Natività, *un Annuncio ai pastori*; nelle pareti laterali *Apostoli e Redentore*; nell'arco trionfale *Annunciazione e Santi*; nell'intradosso *otto Sante*; nei pilastri i Ss. *Sebastiano e Rocco*; nelle pareti dell'aula a destra una composizione con *S. Martino e il povero* e a sinistra la SS. *Trinità e un San Nicola* (identificabile dalla presenza del suo attributo, tre palle d'oro).

Nell'arcone di sinistra si notano la data e la firma dell'artista.

Nella parte superiore della pala ci sono le figure della *Madonna col Bambino, San Stefano e San Michele Arcangelo*. Nella parte inferiore *S. Martino e il povero, S. Sebastiano e S. Rocco*.

All'interno si conserva anche un antico orologio fabbricato a Pesariis.